



Istituto Comprensivo Statale "Don Bosco"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado

via A. Vivaldi, 2 – 36010 Monticello Conte Otto (VI)

Tel. 0444/945923 - codice IPA istsc_viiic850004

Distretto n° 33 - C.M. VIIC850004 - C.F. 80018930240 - C.U. UF5UUX

Sito internet: www.icmonticello.edu.it - E-mail: viic850004@istruzione.it - Posta certificata: viic850004@pec.istruzione.it



SCUOLA PRIMARIA ZANELLA DI CAVAZZALE

REGOLAMENTO Docenti a.s. 2021/2022

1. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con la seguente scansione:

- Tempo pieno ore 8.05 – 16.05 dal lunedì al venerdì

- Tempo normale (27 ore): ore 8.05 – 13.35 dal lunedì al giovedì

ore 8.05 – 13.05 il venerdì

2. All'arrivo a scuola ciascun alunno può essere accompagnato da un solo genitore o suo delegato per evitare assembramenti. Sia l'alunno che il genitore devono essere muniti di mascherina (gli alunni esclusivamente di mascherina chirurgica). I genitori o loro delegati non possono accedere al cortile interno della scuola.

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi al termine delle attività.

3. Dalle ore 8.00 alle ore 8.05, gli alunni, per accedere al cortile interno della scuola, in base all'ordine di arrivo, si dispongono lungo i percorsi indicati, in fila indiana, opportunamente distanziati e con la mascherina indossata.

I percorsi predisposti sono tre:

1. entrata dal **CANCELLO GRANDE - via Rossini**: gli alunni delle classi **1^A, 1^B, 1^C, 2^B, 2^C**.

2. entrata dal **CANCELLETTO LATERALE - via Rossini**: gli alunni delle classi **2^A, 3^B, 3^C, 5^A, 5^B**.

3. entrata dal **CANCELLO - LATO BIBLIOTECA**: gli alunni delle classi **3^A, 4^A, 4^B, 4^C, 5^C**.

Gli alunni delle classi ai punti 1, 2 e 3 che arrivano a scuola in bicicletta accedono dal cancello grande e conducono il mezzo a mano fino al parcheggio delle biciclette, prima di dirigersi verso l'ingresso stabilito per la propria classe.

Al termine delle lezioni, gli alunni escono dagli stessi percorsi stabiliti per l'entrata.

4. Al suono della prima campanella, gli alunni entrano in ordine, camminando, all'interno del cortile, sotto la sorveglianza degli insegnanti, e si vanno a disporre, sempre in fila indiana, in prossimità del docente della prima ora, nei pressi degli ingressi stabiliti, segnalati da appositi cartelli:

Firmato digitalmente da ROSA CARELLA

- ingresso principale: classi 1^A, 2^B, 2^C, 3^B
- ingresso pettine 1: classi 1^C, 5^A, 5^B
- ingresso pettine 2: classi 2^A, 3^C, 4^A,
- ingresso pettine 3: classi 3^A, 1^B
- ingresso pettine biblioteca: classi 4^B, 4^C, 5^C

Gli allievi si recano poi nelle rispettive aule accompagnati dal proprio docente.

5. Articolazione oraria:

1^a ora dalle ore 8.05 alle ore 9.05

2^a ora dalle ore 9.05 alle ore 10.05

primo intervallo dalle ore 9.55 alle ore 10.10

3^a ora dalle ore 10.05 alle ore 11.05

4^a ora dalle ore 11.05 alle ore 12.05

secondo intervallo dalle ore 11.55 alle ore 12.10

5^a ora dalle ore 12.05 alle ore 13.05

6^a ora dalle ore 13.05 alle ore 13.35

Le classi a tempo pieno non effettuano il secondo intervallo, a partire dall'entrata in vigore del rientro pomeridiano, in quanto alle ore 13.05 pranzano e poi si recano in giardino.

Al termine delle lezioni gli alunni si dispongono in fila indiana fuori dalle proprie aule e si dirigono in modo ordinato verso l'uscita utilizzata per l'ingresso.

6. Modalità di intervallo

Durante il primo intervallo si recano in cortile le classi del tempo pieno e la classe 1^A a tempo normale, mentre le classi 2^a, 3^a, 4^a e 5^a a tempo normale restano nelle loro aule e consumano la propria merenda.

Durante il secondo intervallo si recano in cortile le classi 2^a, 3^a, 4^a e 5^a a tempo normale, mentre la classe 1^A a tempo normale resta nella propria aula e consuma la propria merenda. Le classi del tempo pieno non fanno la seconda pausa e continuano la lezione fino alle ore 13.00, momento in cui si preparano per la mensa. Al termine del pasto, le classi si recano in giardino.

In caso di mal tempo, tutte le classi rimangono all'interno delle proprie aule. La permanenza in classe sarà segnalata da una doppia campanella.

In cortile gli alunni devono restare nella zona destinata alla propria classe e opportunamente delimitata, spostandosi solo per recarsi ai servizi dopo aver ottenuto il permesso dell'insegnante. All'aperto possono togliere la mascherina mentre consumano la merenda, mantenendo la distanza di almeno un metro gli uni dagli altri, ma devono indossarla per ritornare all'interno dell'edificio. Non

sono ammessi giochi che implicino contatto fisico tra gli alunni. Gli alunni non possono entrare in classe. Gli insegnanti preposti verificano che non si creino situazioni di assembramento.

Gli alunni che rimangono in classe durante l'intervallo consumano la propria merenda restando seduti al proprio posto. Nel caso in cui vogliano spostarsi all'interno dell'aula, devono indossare la mascherina e mantenere la distanza di sicurezza rispetto ai compagni che stanno mangiando.

6. Sorveglianza durante gli intervalli

La sorveglianza durante gli intervalli è affidata al docente in servizio. La classe accede al cortile o resta in aula secondo quanto previsto al punto 5.

Anche durante l'intervallo, l'accesso ai servizi deve essere richiesto dall'alunno all'insegnante preposto alla sorveglianza, che controllerà che venga concesso al massimo ad un maschio e ad una femmina per volta.

All'interno della scuola, per ciascun piano, la sorveglianza dei bagni è affidata ad un collaboratore o ad un docente indicato nella tabella "Sorveglianza Intervalli".

Per le classi che devono recarsi in cortile, l'insegnante incaricato, dirigendosi verso l'ingresso indicato al punto 3, accompagna gli alunni, ordinatamente in fila indiana e dopo essersi accertato che tutti siano presenti e pronti (provvisi di merenda, cappotto nella stagione invernale etc.), nello spazio dedicato alla propria classe e delimitato opportunamente. L'insegnante in servizio resta a sorvegliare la classe nell'area ad essa dedicata.

Nel caso di alunni che necessitino di rimanere all'interno dei locali scolastici per indisposizione, l'insegnante si curerà di affidarne la sorveglianza ad un collaboratore scolastico o ad altro docente designato a questa eventualità, quando la classe deve recarsi in cortile.

Gli insegnanti di sostegno in servizio garantiscono la vigilanza sugli alunni ad essi affidati nello spazio dedicato alla classe, negli eventuali spostamenti e per accedere ai servizi.

Per le classi che restano in aula, il docente raccomanda agli studenti il rispetto delle misure di sicurezza e vigila affinché sia sempre garantito il distanziamento sociale.

Al suono della campanella che indica il termine dell'intervallo, il docente in servizio raduna gli alunni della sua classe con tempestività e, dopo essersi accertato della presenza ordinata di tutti gli allievi, li riaccompagna in aula, sempre in fila indiana e collocandosi sempre al termine della stessa, utilizzando il percorso stabilito al punto 3.

Il docente dell'ultima classe che rientra dal cortile, dopo essersi accertato che non vi siano altre classi nella zona adiacente all'ingresso ad essa riservato, provvede alla chiusura della porta d'entrata.

Nel caso in cui il docente di sostegno che ha prestato sorveglianza debba spostarsi in altra classe e per l'alunno affidatogli non sia prevista copertura individualizzata nella lezione successiva, il docente titolare della lezione dovrà accertarsi personalmente anche del rientro di tale alunno.

I collaboratori ed i docenti preposti alla sorveglianza dei bagni, dopo il suono della campanella che segna la fine dell'intervallo, invitano gli studenti a raggiungere la propria classe.

Dopo essersi accertati che tutti gli alunni che erano presenti nei bagni sono rientrati in classe, un collaboratore in servizio provvede al controllo della chiusura di tutti gli accessi all'edificio.

7. Accesso ai servizi

È vietato accedere ai servizi alla prima ora di lezione, tranne in casi di urgenza. Prima di accedere ai servizi gli alunni devono chiedere il permesso all'insegnante. Può uscire dall'aula solo un alunno per volta, con la mascherina ben posizionata e dopo essersi igienizzato le mani in classe. Se tutti i servizi sono già occupati, è vietato sostare all'interno dei bagni, pertanto gli alunni sopraggiunti devono restare fuori dai bagni, in prossimità della porta, disponendosi in fila indiana e a debita distanza gli uni dagli altri, attendendo l'uscita di un compagno. Prima di tornare in classe è obbligatorio lavarsi le mani con acqua e sapone e asciugarle con le salviette di carta usa e getta. Nei servizi è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. Negli spazi comuni sono disponibili dispenser con gel disinfettante.

Ogni volta che un alunno si reca ai servizi, il docente deve indicare la sua uscita nell'apposito registro presente in aula, dove deve essere riportata la data del giorno e l'orario.

8. Spostamenti dall'aula

Gli alunni possono uscire dall'aula solo per recarsi ai servizi, se autorizzati dall'insegnante, o negli spostamenti dell'intera classe per recarsi in cortile o in altri spazi stabiliti dal docente. Non sono ammessi altri movimenti. Durante gli spostamenti è obbligatorio l'uso della mascherina. La classe si sposta sempre in fila indiana e in modo ordinato, seguendo le indicazioni del docente e la segnaletica orizzontale.

9. Materiale didattico

Tutti gli alunni sono dotati dalla scuola di mascherina chirurgica da usare nei momenti di ingresso, uscita e permanenza all'interno dell'edificio, salvo durante la merenda o il pasto, l'attività sportiva o per i soggetti con patologie e disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi (DL n. 111/2021).

Gli alunni devono sempre essere dotati di tutto il materiale necessario, della merenda e dei fazzoletti di carta, perché non sarà concesso ai familiari o ad altri estranei l'ingresso all'interno degli edifici, se non per situazioni di comprovata emergenza. Non sono consentiti oggetti personali, giochi o altri materiali non richiesti.

Gli studenti non devono condividere il proprio materiale scolastico (libri, quaderni, penne...) e la loro merenda con i compagni. È consigliabile identificare con nome e cognome i propri oggetti personali mediante etichette adesive, così come le bottiglie d'acqua e le borracce. Si suggerisce l'utilizzo di copertine plastificate per libri e quaderni e l'acquisto di astucci in tessuto plastificato o di plastica e si raccomanda l'igienizzazione quotidiana con soluzione a base alcolica di tutto il materiale adoperato a scuola.

10. Comportamento in aula

Nelle aule i banchi devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati. Sul pavimento sono collocati due adesivi per ogni banco, che corrispondono alla posizione delle due gambe anteriori.

Durante le lezioni il ricambio d'aria sarà effettuato almeno ogni ora per qualche minuto, sempre durante l'intervallo mentre gli alunni sono fuori dall'aula, ogni volta che gli alunni si spostano dalla loro aula e quando sia ritenuto necessario dal docente, compatibilmente con le condizioni atmosferiche del momento. Le finestre dovranno essere mantenute il più possibile aperte a vasistas;

(è vietato tenere le finestre aperte a bandiera in presenza degli alunni); le porte delle aule devono restare sempre aperte.

Al termine della giornata i docenti devono controllare che gli alunni non lascino materiale scolastico né rifiuti sotto i banchi per favorire le operazioni di pulizia dei collaboratori.

I docenti e le famiglie devono provvedere ad una costante azione educativa sugli studenti affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano nel gomito o in fazzoletti di carta usa e getta (forniti della famiglia), che vanno riposti in sacchetti chiusi portati da casa, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.

11. Attività in palestra

Per le attività di educazione fisica svolte in palestra, dovrà essere garantita un'adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Nel periodo di emergenza sanitaria sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

12. Sostituzione docenti assenti

La segreteria informa tempestivamente i referenti di plesso delle assenze dei docenti in servizio. I referenti di plesso aggiornano il registro delle sostituzioni. Ogni giorno tutti i docenti sono tenuti a controllare il registro delle sostituzioni e a prendere visione delle eventuali sostituzioni.

In caso di assenza di un docente si provvede a sostituirlo utilizzando un insegnante tenuto al recupero orario, un insegnante compresente in un'altra classe o un docente disponibile ad effettuare ore eccedenti.

Nel caso in cui non sia possibile sostituire un docente, mancando compresenze, docenti disponibili o essendoci più assenze contemporaneamente, il referente di plesso assegna la classe al collega di una classe parallela e le due sono trasferite (in ordine di preferenza) in cortile (se il tempo lo consente), in palestra (se non già prenotata), in aula di arte o nell'aula polifunzionale. Se anche le due ultime aule menzionate sono già state prenotate, occorre dare priorità alle due in situazione di necessità. In qualunque contesto, gli alunni devono restare separati per evitare contatti tra i due gruppi classe e il docente garantisce la sorveglianza per entrambi.

Lo spostamento e la compresenza delle due classi devono essere opportunamente riportati nel registro on line e in quello cartaceo.

13. Gestione delle emergenze (non riconducibile oggettivamente a Covid 19)

- a) Indisposizione dell'alunno durante la lezione o l'intervallo all'interno dell'aula.

In caso di indisposizione lieve o legata a fattori accidentali (es. mal di denti, caduta incidentale,...), se nella classe sono presenti due insegnanti, uno dei due accompagna l'allievo dal collaboratore in atrio che provvede a contattare la famiglia. Se è presente un solo docente, questi, affacciandosi sulla porta, chiama il collaboratore più vicino che provvede a prendere in carico l'alunno e a contattare la famiglia o, se l'insegnante lo ritiene, a sorvegliare la classe mentre il docente stesso si reca a contattare la famiglia fuori dalla classe con lo studente interessato.

- b) Indisposizione dell'alunno durante l'intervallo in cortile.

In caso di indisposizione lieve o legata a fattori accidentali (es. mal di denti, caduta incidentale,...), il docente chiama il collega predisposto alla sorveglianza della classe più vicina in modo che si occupi anche della vigilanza della propria e si reca all'interno dell'edificio per provvedere a contattare la famiglia dello studente, occupandosi della sua vigilanza fino al sopraggiungere del collaboratore scolastico al termine dell'intervallo.

c) Situazioni di pericolo (incendio, terremoto,...).

Si veda il Piano di emergenza e di evacuazione del plesso.

14. Gestione di eventuali casi e focolai da Covid 19

Eventuali casi e focolai da Covid 19 saranno gestiti seguendo le direttive ministeriali, della Regione Veneto e del CTS, costantemente aggiornate e pubblicate nel sito della scuola.

15. Compilazione dei registri

All'ingresso in classe i docenti sono tenuti ad apporre la propria firma nel registro cartaceo che trovano in aula e a compilare il registro on line in ogni sua parte. L'insegnante della prima ora segna nel registro on line gli alunni assenti e riporta l'avvenuta giustificazione delle assenze del o dei giorni precedenti. I certificati medici consegnati dagli alunni vanno consegnati al docente della prima ora che si occuperà di portarli al più presto in segreteria. Gli ingressi posticipati o le uscite anticipate vanno registrati tempestivamente nel registro on line. Eventuali spostamenti della classe vanno registrati nel foglio di prenotazione riportato sulla porta delle aule laboratoriali o degli altri spazi utilizzati. Qualunque altro spostamento occasionale deve essere riportato nel registro on line.

16. Riammissione a scuola

Per la riammissione a scuola si rimanda alle indicazioni fornite dalla Regione Veneto e alle disposizioni ministeriali, comunicate ai genitori mediante pubblicazione nel sito dell'Istituto. Il documento "Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022)" dell'Istituto Superiore di Sanità del 1/09/2021 precisa che "l'accesso alle scuole viene consentito solo a soggetti asintomatici che non presentano un rischio noto di sviluppare l'infezione, ovvero a chi:

- non presenta sintomatologia compatibile con COVID-19 e/o temperatura corporea superiore a 37.5°C, anche nei tre giorni precedenti;
- non è in quarantena o isolamento domiciliare;
- non è rientrato da un Paese terzo senza aver assolto quanto previsto dalla normativa vigente;
- non è stato a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

In Italia, tali raccomandazioni si applicano a chiunque entri a scuola e sono affidate alla responsabilità individuale."

In caso di assenze dovute a condizioni cliniche non sospette per Covid 19, per la riammissione a scuola il genitore presenta giustificazione su libretto personale dello studente.

Si ribadisce che nella Regione Veneto è abolito l'obbligo di presentazione del certificato di riammissione a scuola oltre i 5 giorni di assenza per malattia (legge regionale n.1 del 24 gennaio 2020). Eventuale altra certificazione medica va consegnata al rientro a scuola in busta chiusa.

Per tutte le altre assenze è sufficiente la giustificazione tramite libretto scolastico.

Si ricorda inoltre che nel caso in cui un alunno presenti una sintomatologia sospetta per Covid 19 presso il proprio domicilio deve restare a casa e i genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute. Se i sintomi compaiono durante la presenza a scuola, l'alunno dovrà essere allontanato dalla classe e fatto permanere in un ambiente dedicato, dotato di mascherina chirurgica, fino all'arrivo dei genitori. I genitori informano il Pediatra o il Medico curante che, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico.